



Istituto Comprensivo "V. Cuoco"
di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Sec. di 1° grado
Via Tremiti n. 1 - 86038 PETACCIATO (CB) Sede centrale
C.F. 82005020704 -- Codice ministeriale CBIC83300E
Comuni : Palata-Montecilfone-S.Giacomo degli Schiavoni



☎ 0875.67313 📠 0875 910209

e-mail: cbic83300e@istruzione.it posta certificata : cbic83300e@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivopetacciato.gov.it

Petacciato, 17 gennaio 2019

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
SITO WEB
Albo online

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.A.2019/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, che all'art. 1, commi 12 e 17, secondo cui :

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola "Scuola in chiaro"

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14, punto 4 della predetta legge il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,
sulle cui linee il Collegio elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) secondo le specificazioni che seguono, relativamente agli aspetti pedagogico-didattici e correlati profili organizzativi, in ragione della sua natura di organo tecnico-professionale.

- 1) In via preliminare si dispone di acquisire integralmente il Piano dell'offerta formativa (POF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, nella nuova prospettiva triennale e con le indicazioni appresso specificate;

2) In parallelo assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) , il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 e gli esiti educativi e disciplinari definiti dai Dipartimenti Disciplinari.

3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, così come sono emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

4) Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- LEGALITA'

- INCLUSIONE

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SVILUPPO DELLA DIDATTICA DIGITALE

Obiettivo primario è la realizzazione di una “*scuola aperta*” quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva (art. 1 L. 107/2015).

Prioritaria è la promozione di valori quali:

- ✓ Benessere personale e sociale
- ✓ Partecipazione sociale
- ✓ Costruzione dell'identità culturale nazionale ed europea
- ✓ Accoglienza, tolleranza e partecipazione
- ✓ Democrazia, giustizia e uguaglianza
- ✓ Cittadinanza e diritti civili

In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature:

- ♣ Punti di accesso alla rete (LAN/WLAN) presenti in tutti i Plessi dell'istituto;
- ♣ LIM in tutte le classi dell'Istituto;
- ♣ Laboratori Multimediali (informatici, scientifici, linguistici) almeno n. 1 in ogni Comune componente l'Istituto Comprensivo;
- ♣ Laboratorio musicale con ampliamento delle dotazioni strumentali musicali;
- ♣ Proiettori a ottica ultra corta;
- ♣ Casse audio;
- ♣ Notebook n. 30
- ♣ N. 1 proiettore portatile
- ♣ N. 1 Document Camera;
- ♣ N. 1 microscopio digitale
- ♣ N. 32 risponditori con tastierino e software per test e quiz di verifica e per monitorare l'andamento degli apprendimenti.
- ♣ Macchina fotografica Canon professionale

Per ciò che concerne i posti di organico, nel momento in cui si scrive, (15/01/2019) è stato tardivamente approvato dal Consiglio regionale del Molise, il Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche, a valere per l'a.s. 2019/2020 e seguire, che prevede il distacco del Plesso di Palata dall'Istituto Comprensivo di Petacciato. Ne discenderà , pertanto, un decremento dell'organico complessivo, pur rimanendo confermato complessivamente il numero degli alunni nel

triennio di riferimento, dalle proiezioni dei nati e dai dati relativi ai frequentanti con eventuali oscillazioni relative a fenomeni di trasferimenti e immigrazioni, nei Plessi di Petacciato, S. Giacomo e Montecilfone.

Al momento attuale non abbiamo ricevuto alcun atto ufficiale in merito da parte dell'Amministrazione scolastica.

In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano nel numero minimo di n. 5 unità nella Scuola Primaria.

All'interno del Piano digitale dell'Istituzione scolastica, dell'attività formativa sulle tecnologie didattiche e sulla progettazione, funzionamento, manutenzione, controllo, monitoraggio laboratori e attrezzature, l'Animatore digitale promuoverà tutte le iniziative utili al fine di garantire l'omogeneità, l'organicità e l'efficienza dello sviluppo delle tecnologie didattiche

n. 1 docente Scuola Secondaria di Primo Grado classe di concorso AB25 per l'insegnamento della lingua inglese con modalità CLIL.

n. 1 docente di educazione fisica A049 per il potenziamento dell'attività motoria;

n. 1 docente di matematica/informatica A028 per il potenziamento dell'insegnamento della matematica.

Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative/attività/traguardi rivolti agli studenti:

- ❖ Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;
- ❖ Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento, stranieri con la valorizzazione dell'insegnante specializzato come tutor d'aula.
- ❖ Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- ❖ Educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
- ❖ Percorsi di didattica laboratoriale, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole; Incentivare attività laboratoriali di libera scelta dell'alunno.
- ❖ Riconoscere nei metodi attivi e nelle nuove strategie metodologiche che superano l'idea della sola lezione frontale, un'opportunità per gli alunni nella costruzione non solo del loro sapere, ma del loro saper fare e saper essere. (Insegnamento formale e informale)
- ❖ Passaggio da una progettazione curricolare ad una per competenze. Lavorare con gli alunni sulle life skills (privilegiare i compiti di realtà)
- ❖ Rendere capaci gli alunni di riflettere sui processi, auto correggersi e auto valutarsi (attività metacognitiva);
- ❖ Educazione alla lettura;
- ❖ Introduzione curricolare gioco degli scacchi;
- ❖ Potenziamento delle lingue straniere;
- ❖ Cura delle competenze informatiche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- ❖ Percorsi di orientamento;
- ❖ Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi con il raggiungimento della media nazionale in tutti i Plessi (soprattutto quelli con un minor numero di alunni)

7) Dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto;

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire ;
- Le competenze e i traguardi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- Gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- Valutazione dei processi e dei relativi risultati attesi.
- Rendicontazione sociale.

Documento firmato digitalmente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanna Lattanzi